

GIUDICARIE

L'allarme della Polizia locale, dopo la segnalazione arrivata da alcuni cittadini
In azione un gruppo di persone straniere

Proposte di posa del bitume a basso costo o perfino gratis, poi arriva la richiesta di denaro per un lavoro fatto male

Piazzale asfaltato a buon prezzo Ma l'offerta è solo una truffa

MARCO MAESTRI

TIONE DI TRENTO - Truffa dell'asfalto: attenzione. Anche in tempi difficili (per certi versi tragici) come quelli attuali, in cui si combatte quotidianamente contro il caro bollette e il rincaro del costo delle materie prime, c'è sempre qualche soggetto pronto ad approfittarsene alle spalle delle persone. L'ultimo campanello d'allarme è suonato nelle Giudicarie nella giornata di martedì quando il personale in servizio della polizia Giudicarie, guidata dal comandante Carlo Marchiori, ha ricevuto alcune segnalazioni da diversi cittadini. La tematica è curiosa: persone, di provenienza straniera, che propongono ai cittadini di asfaltare a prezzi particolarmente bassi e convenienti i piazzali privati. Proposta allettante in prima battuta ma che va in completa contraddizione con il critico momento economico che imprese, cittadini ed enti stanno affrontando ormai da

diversi mesi. Il messaggio, divulgato tramite i social network della polizia Giudicarie riporta testuali parole: «È tornato in Giudicarie un gruppo di soggetti stranieri che propone ai cittadini, ma in particolare anche ai vari titolari di ditte, di asfaltare gratuitamente o a prezzi particolarmente bassi e convenienti i piazzali privati con bitume avanzato da altri lavori (inesistenti), salvo poi chiedere più denaro di quanto pattuito e consegnare un lavoro di scarsa qualità. Gli stessi soggetti sostengono falsamente di rifornirsi di materiale e di collaborare con le ditte della zona». È quindi il comandante giudicariense Carlo Marchiori a fare maggiore chiarezza. «Il nostro messaggio - precisa il comandante - ha un obiettivo perlopiù preventivo. Nella giornata di martedì abbiamo ricevuto alcune segnalazioni da parte di diversi cittadini delle Giudicarie Esteriori e siamo venuti a conoscenza che analoghi tentativi di proposte d'asfaltatura sono avvenuti nei



Offerte di asfaltatura super conveniente, ma è una truffa

giorni scorsi anche nella vicina Valle dei Laghi. Non è ovviamente nostro compito e tantomeno l'obiettivo del messaggio divulgato - prosegue Marchiori - indirizzare i cittadini su quale impresa scegliere ma ci

teniamo a far evitare spiacevoli episodi alle nostre comunità». La dinamica del primo contatto è ormai collaudata e si protrae ormai da diversi anni in tutto il nord Italia: una telefonata interlocutoria dove viene

segnalato l'avanzo di bitume da altri lavori (inesistenti), offrendo la possibilità al cittadino di asfaltare a nuovo il proprio piazzale di casa a basso costo, o addirittura, gratuitamente. Se il basso costo è tema soggettivo il campanello d'allarme scatta ovviamente sentendo la parola "gratuitamente". «Capisco - prosegue il comandante Marchiori - che ricevere proposte economicamente vantaggiose in un momento economico come quello attuale possa essere allettante ma invitiamo la popolazione a valutare attentamente la provenienza e la serietà di queste proposte prima di prendere qualsiasi decisione, affidandosi piuttosto, alle imprese attive sul territorio che garantiscono un livello qualitativo soddisfacente delle lavorazioni necessarie». Insomma, vero che al mondo tutto è possibile ma, francamente, pensare di avere il piazzale di casa asfaltato gratuitamente è, oltre che una truffa, pura utopia. A maggior ragione in tempi come quelli attuali.

VIGO RENDENA

Un convegno a più voci dedicato al mondo dei giovani

Il passaggio verso l'età adulta

GIULIANO BELTRAMI

VIGO RENDENA - "Conciliare valori e contesti, crescere nella professionalità, inserirsi nella comunità: tre facce della transizione verso l'età adulta". Questi pensieri erano alla base dell'incontro che si è svolto la settimana scorsa a Casa Terre Comuni, a Vigo Rendena, per organizzazione della Cooperativa sociale Orizzontegiovani e della rivista che edita. Tre giorni di discussione intensa, cui hanno partecipato (a testimoniare che anche nelle valli di periferia si può produrre qualità intellettuale) docenti universitari, dirigenti di organizzazioni del terzo settore, rappresentanti ministeriali e provinciali, psicologi e psicone-

rapeuti, membri di associazioni di categoria, esponenti di Regioni e Province. Insomma, tutti coloro che a vario titolo hanno la responsabilità di pensare, progettare e fare per e con i giovani. Tutti coloro che hanno a che fare con "Politiche, strumenti, esperienze", per citare il sottotitolo dell'incontro. Già il patrocinio la dice lunga sulla qualità dell'iniziativa: presidenza del Consiglio dei ministri, Consiglio nazionale dei giovani, Osservatorio giovani dell'Istituto Toniolo, Osservatorio politiche giovanili della Fondazione Visentini, Osservatorio giovani Unisa, Fondazione Demarchi, Istituto universitario lusve. Costruito sui valori dell'intergenerazionalità, dell'eteroge-

neità, dell'amicizia e della condivisione. Convivium mira, per dirla con gli organizzatori, «a far incontrare persone che, per ruolo o per vocazione, sono fortemente impegnate nel dare valore e sostegno all'esperienza dell'essere giovani, intesa come fase di vita cruciale per chi la sta vivendo e altresì per chi vede nei giovani e nella relazione con essi una profonda ragione di senso». D'altronde «puntiamo a favorire una conoscenza personale tra gli attori e relazioni che vadano al di là dei limiti amministrativi, geografici o di settore. Vogliamo creare la condivisione di riflessioni e punti di vista sullo scenario culturale e socio-economico odierno, sulla condizione giovanile e sulle politiche rivolte alle nuove gene-

Casa Terre Comuni ha ospitato una tre giorni di incontri a più voci dedicata al mondo dei giovani



razioni. È necessario comprendere come debba essere aggiornato l'impegno delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni private in favore dei giovani in considerazione delle nuove caratteristiche e istanze giovanili e dei mutamenti del contesto». Tenendo fede al nome, in Con-

vivium, un seminario e non un convegno, da giovedì a sabato «sono state condivise fra i presenti (una sessantina) le problematiche inerenti la transizione verso l'età adulta, quando i giovani si trovano nella necessità di fare delle scelte che condizioneranno il loro futuro».

CAMPIGLIO

Sono stati premiati i turisti dai Comuni di Pinzolo e Tre Ville: ecco tutti i nomi

Ospiti ad alta fedeltà, da 50 anni arrivano in vacanza

MADONNA DI CAMPIGLIO - La fedeltà, un nobile sentimento. Vuoi non premiarla? I Comuni di Pinzolo e Tre Ville esprimono la loro gratitudine verso gli ospiti fedeli: tanto fedeli da aver scelto di tornare, anno dopo anno, per cinque decenni a soggiornare fra l'Adamello ed il Brenta, a Pinzolo, Sant'Antonio di Mavignola e Madonna di Campiglio.

«Saranno rari», si commenterà. Beh, nemmeno tanto, se consideriamo che (stando ai dati dell'Apt) sono almeno una ventina all'anno. E ricevono il premio "Ospite affezionato": il Giglio di San Giovanni, creato dall'orafo Mastro 7. Domanda: quanti conoscono il Giglio di San Giovanni? Potremmo scommettere sul numero, basso. Tuttavia, ascoltando i toni aulici dell'Apt, apprendiamo che si tratta di un «fiore raro e protetto dall'aspetto regale e aristocratico, che nasce spontaneo



nei prati dolomiti come pianta perenne, dal cui bulbo ogni anno rinasce un nuovo stelo. Nel linguaggio dei fiori ricorda la vita, la magnificenza, la regalità e la dignità». Merita conoscerlo. La cerimonia di consegna del premio si è svolta nel "Giardino di Campiglio", un angolo suggestivo e tranquillo con vista sul laghetto, in territorio di Tre Vil-

le. «Con questo segno desideriamo riconoscere l'affetto che dimostrate per il nostro territorio», ha affermato il sindaco di Pinzolo Michele Cereghini. «Anche voi fate parte della comunità», gli ha fatto eco l'assessore al turismo di Tre Ville Mattia Malacarne. E un commosso Albert Ballardini (vicesindaco di Pinzolo) ha versato un goccio di autobiografia: «Tanti di voi - ha evi-

denziato - trascorrono periodi di vacanza a Madonna di Campiglio da più di cinquant'anni. Alcuni dei presenti mi hanno insegnato ad andare in montagna», che per un campigliano... Non potevano mancare il presidente dell'Apt Tullio Serafini e l'assessore provinciale al turismo Roberto Failoni. Il primo si è soffermato sull'importanza di «un'iniziativa di territorio molto apprezzata dagli ospiti, dagli operatori turistici, ma anche dagli stessi residenti: un modo per ringraziare ufficialmente le persone che da tanti anni frequentano il nostro ambito». Il secondo ha stimolato i presenti ad essere propositivi nei confronti delle Amministrazioni comunali. «Molto è stato fatto - ha dichiarato - ma ci sono ancora passi da fare, rimanendo però sempre positivi». Infine Monica Bonomini, presidente del Consiglio comunale di Pinzolo, ha esposto la motivazione e il significato del Premio



Giornata di festa per i turisti più affezionati, premiati dai Comuni

"Ospite affezionato". Ma chi sono i premiati? Eccoli. Roberto Villani ed Elda Cavalli, Silvia e Stefania Canger presentati da Matteo Bonapace; Maria Grazia Quaini; Gabriella Balleario presentata da Renza Bonapace; Sauro Sedioli presentato da Gianni Natale; Giovanni Bazzi; Francesco Alberti presentato da Mario Zanon; Gabriele Fava, Giovanni Galimberti, Francesco Redi e Luciana Ballerio pre-

sentati da Tullio Serafini; Floriana Moschetti presentata da Marco Olivieri; Selvaggia Armani; Enrico e Mariella Massa, Alessandro Quilleri e Marzia Guerini presentati da Albert Ballardini; Antonio e Liliana Trivellini presentati dallo Sport Hotel Romantic Plaza; Alceste Bartolotti presentato dal Rotary Club Madonna di Campiglio; Angelo Restelli e Pinuccia Nobili presentati dall'Hotel Crozzon. G.B.

Sella | Calcio a 5

L'Alta Giudicarie femminile pronta a ripartire a razzo

MATILDE ARMANI

SELLA GIUDICARIE - È giunto il momento di riallacciarsi gli scarpini e tornare a prendere a calci il pallone per le giocatrici di calcio a 5 dell'Alta Giudicarie femminile. Una realtà nata ormai sette anni fa con l'intento di dare l'opportunità ad atlete già tesserate o a nuove appassionate di praticare questo sport senza doversi spostare troppo.

Dalla prima stagione 2015-16 ne è stata fatta di strada e la compagine è andata sempre più consolidandosi fino allo scorso anno quando c'è stato un vero e proprio boom di risultati. Dal primo posto nel "Campionato Regionale Trentino Alto Adige", fino alla conquista della "Coppa Italia Regionale" in entrambi i casi vantando del miglior attacco e della miglior difesa. Senza tralasciare il merito della "Coppa Disciplina", a cui la società tiene particolarmente. Con la vittoria del campionato, l'Alta femminile avrebbe dovuto accedere alla fase A2. Ma si sa, più si sale di categoria e più le cose si complicano. «Per questioni tecniche e finanziarie - affermano dal team - abbiamo dovuto rinunciare al salto di categoria: le trasferte diventano molto più lunghe, gli allenamenti aumentano e ciò non è compatibile con gli impegni delle nostre ragazze, tutte impegnate tra studio e lavoro. Perciò anche quest'anno disputeremo il campionato di serie C.».

La squadra ha già iniziato gli allenamenti presso la palestra comunale del "centro sportivo Fiana" di Bondo ed è formata da diciassette ragazze tra i 14 e 28 anni, alcune anche con esperienze a livelli superiori.

A guidare le giocatrici il confermatissimo staff tecnico formato da mister Marco Montagni di Arco, allenatore con diverse esperienze nel calcio A5 maschile, ma che da ormai tre annate segue il team femminile giudicariense. Ci sono poi il preparatore atletico Stefano Mussi e la preparatrice dei portieri Debora Rambaldini che insieme si occupano di mantenere costantemente in forma il gruppo. Ora, in attesa degli impegni ufficiali, le atlete si stanno preparando per la 24ª edizione del trofeo Avis Comunale di Trento, appuntamento che le vedrà impegnate a Ravina domenica 18 settembre insieme alle avversarie di Predicastello, Roncegno e Voran Leifers.